

SAN GHETTO MARTIRE
Santo Protettore delle Periferie



Un umile santo di cartapesta con la Santa Sede Sotto Sfratto.

Una creazione del GRIDAS per il 1° Maggio 2005 quando a Scampia, sotto i riflettori accesi dalla prima faida 2004/2005, si tenne il Primo Maggio ufficiale convocato dai sindacati.

Qui la pagina dedicata a San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie: un'idea del GRIDAS datata 1° maggio 2005, in piena faida di Scampia, per far luce sulle effettive responsabilità del "degrado", voluto dall'alto, di un intero quartiere:
felicepignataro.org/carnevale/san-ghetto-martire

Qui il "funzionamento" del Merchandising, emulabile e perfezionabile:
felicepignataro.org/carnevale/merchandising-gadgetsereliquie



SAN GHETTO MARTIRE

(dall'ultimo capitolo del libro "L'UTOPIA PER LE STRADE. I Carnevali del GRIDAS: come e perché mascherarsi. 40 anni di Corteo di Carnevale di Scampia", ristampa aggiornata del libro di Felice Pignataro, Marotta&Cafiero Editori, 2023)

San Ghetto Martire chiude questo libro, in versione aggiornata, così come chiude, da che è stato creato, il Corteo di Carnevale di Scampia, perché è il Santo degli ultimi, dei diseredati, degli emarginati. In questo modo ci permette anche una sorta di "servizio d'ordine", grazie al fi do Enzino, per tenere sott'occhio la coda di un corteo che si fa sempre più ricco e variegato. È seguito solo, quando lo portano, dal trattore confiscato sul fondo di Chiaiano che, essendo motorizzato, va in coda per non "aff umicare" nessuno.

San Ghetto Martire presiede e segue, benedicendolo, ogni corteo di Carnevale dal 2006, ma non nasce come carro di Carnevale, anche per questo lo posizioniamo in coda a questo libro per mettere a debita distanza e valorizzare un carro "a sé", che vive di vita propria e interpreta in toto lo spirito del gridas nell'approcciarsi ai problemi quotidiani e nel proporre soluzioni. Un carro che partecipa sì al carnevale, ma non solo a quello: lo abbiamo portato più volte in giro per Scampia e per Napoli (caricandolo pari pari sull'automobile disponibile e perdendoci qualche pezzo per strada), lo abbiamo perfino esposto al Museo Madre, nel 2018, per una mostra ideata da Desirée Klain e dedicata a Felice e al gridas, lo abbiamo smontato pezzo pezzo per portarlo sulle scale mobili salendo fin sopra il Parco Sociale dei Ventaglieri di Napoli, per il 25 aprile 2022 degli spazi sociali e dei Presidi Culturali organizzato proprio per valorizzare una rete, anche a Napoli, che si consolida sempre più e va ben oltre il "momento", più o meno lungo e complesso, del carnevale.

Siamo orgogliosi di San Ghetto Martire perché lo abbiamo creato "da soli", senza Felice, appena un anno dopo la sua morte, sebbene ci sia il suo zampino nel busto, che era in verità una maschera di San Gennaro che ci "avanzava" dal carnevale del 1999. La storia e l'allestimento del carro sono dettagliatamente descritti nell'apposita pagina del sito, qui ricordiamo giusto che nacque in preparazione del 1 maggio 2005 per il corteo nazionale voluto dai sindacati a Scampia come risposta alla sanguinosa faida di camorra in corso.

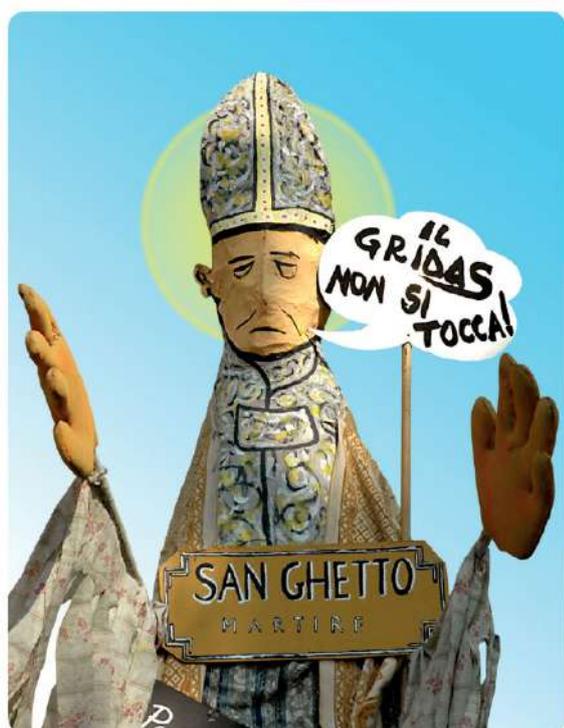
San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie nasce in correlazione con San Precario, più tardi sarà gemellato anche con la Chiesa Pastafariana Italiana, venuta a un carnevale, che lo ribattezzò all'uopo Spa-ghetto Martire e avrà una nipote, Soccàvola.

San Ghetto è Martire, come martiri sono gli abitanti delle periferie ed è il Santo Protettore delle Periferie perché tutte le periferie del mondo sono accomunate dagli stessi atavici problemi e dalla scelleratezza di risposte inadeguate da parte delle istituzioni, generalmente assenti, che quando intervengono, solitamente, fanno più danni che altro.

Il tutto è rappresentato nello stuolo di ex-voto che corredano il vestito del nostro Santo di cartapesta con la Santa Sede Sotto Sfratto: le umili quanto concrete "grazie da

ricevere” in perenne lista d’attesa e le spropositate quanto inutili “grazie ricevute” in un battibecco che si arricchisce anno per anno, presidio per presidio, carnevale per carnevale. Rimandiamo al sito per la varietà di aneddoti, creatività, azioni, lettere, che il nostro Santo ha ispirato e continua a ispirare negli anni e per l’mp3 della parodia ufficiale composta da Gianni Tarricone nel 2010, quando attorno al Santo iniziava a delinearsi un certo seguito di fedelissimi e andava definendosi anche una sua personalità.

Con una Benedizione Speciale per aver letto sin qui, vi salutiamo dandovi appuntamento per le strade di Scampia la domenica di carnevale e delle altre periferie del mondo che, solo se visitate di persona, si mostrano in tutta la loro veste reale.



SAN GHETTO MARTIRE
Santo Protettore delle Periferie

Viva San Ghetto

*Viva, viva San Ghetto
che protegge la periferia
Viva, viva, viva San Ghetto
che Scampia la salverà.*

*Viva, viva San Ghetto
che protegge la periferia
Viva, viva, viva San Ghetto
che Scampia la salverà.*

*Nelle notti lunghe e scure
per le strade di Scampia
chi ci illumina la via
è San Ghetto protettor.*

*Viva, viva San Ghetto
che protegge la periferia
Viva, viva, viva San Ghetto
che Scampia la salverà*

*Quando non trovi lavoro
e ti senti scoraggiato
chiedi grazia al nostro santo
e sarai accontentato.*

*Oh San Ghetto che portento
tu sei il nostro collocamento
Viva, viva, viva San Ghetto
facci presto lavorar.*

*Solo vele e palazzoni
sono stati costruiti
ma si manca tutt'o riesto
qui la gente come fa*

*Oh San Ghetto che tutto puoi
pigliate 'e Vele, fallo per noi
pigliatelle, facce 'o piacere
e dacci l'Università*

*Nelle piazze dello spaccio
la legalità è carente
con lo stato latitante
a che cosa si può aspirar*

*Oh San Ghetto Aspiratore
facce 'nu poco di pulizia
chè la nostra aspirazione
è solo la normalità*

*In questo posto abbandonato
ci son tante associazioni
che lavoran notte e giorno
e che lo vogliono cambiar*

*Oh San Ghetto la tua santa bocca
dice che il GRIDAS non si tocca
Viva, viva, viva San Ghetto
non si toccan le associazioni.*

*Pur se piove e tira vento
viene sempre al carnevale
per le strade di Scampia
benedice di qua e di la*

*Viva, viva San Ghetto
che protegge la periferia
Viva, viva, viva San Ghetto
che Scampia la salverà.*

felicepignataro.org/sanghetto

Santini di San Ghetto Martire, realizzati dal GRIDAS
per il 35° Corteo di Carnevale di Scampia del 2017,
con la parodia creata per #ILGRIDASNonSiTocca da Gianni Tarricone nel 2010
sulla musica di “Viva Sant’Eusebio” dal film “Per Grazia Ricevuta”.

Merchandising Gadgets&Reliquie

Essendo San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie - l'unico santo in paradiso che possa fare qualcosa di concreto per le periferie martoriate, si è pensato di “sfruttare” la sua benevolenza creando un vero e proprio Merchandising degno di ogni santo che si rispetti, e San Ghetto Martire è un santo rispettabilissimo!

Si è pensato, così, a una linea di GADGETS&RELIQUIE che abbiano lo scopo trasparente e dichiarato di sostenere economicamente la rete di realtà che, dal basso, sta riqualificando e riscattando il quartiere con lavoro volontario e autofinanziandosi.

Ci sono pertanto:

. MANIFESTAZIONI benedette da San Ghetto Martire

Tutte quelle manifestazioni autofinanziate organizzate dalla rete di realtà che si adoperano per migliorare il quartiere.

. LUOGHI benedetti da San Ghetto Martire

Quelle sedi di associazioni e realtà della rete che possano “esporre” i Gadgets&Reliquie e diffonderli. Sono realtà che sappiamo bene non “intascheranno” i proventi di questa operazione di “marketing” ma, semmai, con essi integreranno la quota che sempre versano alla rete nelle varie iniziative autofinanziate. Sono altresì luoghi “magici” dove avvengono incontri e nascono relazioni importanti e rivoluzionarie.

Oltre a Gadgets&Reliquie ci sono le Magliette di San Ghetto Martire il cui produttore e distributore ufficiale è OFFICINA FLEGREA (Napoli) a partire dal 2 giugno 2018.

Sia i Gadgets, sia soprattutto le Reliquie, seguono lo stile di San Ghetto Martire: quello dell'ironia e dell'allegoria nel denunciare però situazioni che sono invece serie e concrete. Resta inteso che, così come San Ghetto Martire è una parodia non dei santi, ma di chi ai santi si affida per risolvere questioni che hanno invece responsabili ben precisi, così tutta l'operazione è una parodia e induce a riflettere su analoghe operazioni di Marketing che riguardano santi “veri” e il cui scopo dichiarato non è poi così chiaro e trasparente.

Poiché lavoriamo per fare rete e siamo per la condivisione libera delle idee, questo metodo di autofinanziamento è **COPIABILE E ESPORTABILE**.

. Sia in modo indipendente: potete copiare l'idea e adattarlo alle vostre esigenze e alla vostra realtà.

. Sia in modo coordinato: segnalandoci la vostra idea e “affiliandovi” al nostro Merchandising

. Se volete distribuire e creare in modo indipendente e ce lo segnalate, saremo felici di segnalare a nostra volta i vostri prodotti “non ufficiali”: San Ghetto Martire conosce bene la necessità e l'arte di arrangiarsi per cui i "falsi d'autore" sono consentiti e ben accetti!

- Luoghi benedetti da San Ghetto Martire:

- GRIDAS - sede nel centro sociale di via Monte Rosa, 90/b, Ina casa, Scampia-Napoli che è anche la "Santa Sede Sotto Sfratto" di San Ghetto Martire.

- Chikù - gastronomia cultura tempo libero, Largo della Cittadinanza Attiva, Viale della Resistenza, Scampia.

- Bottega del mondo della Cooperativa 'e Pappeci in Via Blundo, 25 (Vomero-Napoli), finché ha resistito rimanendo aperta.

- La Scugnizzeria - Via Circumvallazione Esterna 20/A, Parco Prima Casa BN18, Melito (NA).

- Il Centro Territoriale Mammut a Scampia, sotto il colonnato in PIAZZA. (già Piazza dei Grandi E-venti, poi Piazza "Papa Giovanni Paolo II" e, vox populi, Piazza "Ciro Esposito").

...

GADGETS&RELIQUIE

come nascono e cosa sono

I "prodotti" di questo "Merchandising", che sfiora sempre il limite del semiserio, rispondono a esigenze del momento o nascono trovando oggetti che si "prestano" a diventare un "gadget" di qualunque tipo appropriato a una specifica "causa" o una "reliquia" che, oculatamente collegata al santo (che resta pur sempre un "pupazzo di cartapesta" sicché vanno messe un po' di fantasia e di creatività), possano tramutarsi in una più o meno palese denuncia o critica costruttiva o anche, perché no, a un supporto morale (come le "PUNTINE" pensate per i *pappici* di tutto il globo).

Esauriti i gadgets, non è detto che gli stessi vengano rifatti, così come, esaurita la manifestazione che li ha stimolati, gli stessi "prodotti" possono essere riproposti in altro contesto: fa fede il meccanismo del nostro merchandising e la sua trasparenza: la causa o la manifestazione alla quale andranno le vostre donazioni consapevoli, sono sempre oculatamente indicate affinché sappiate sempre a chi state affidando i vostri soldi e per farne cosa di preciso.

La consapevolezza delle nostre scelte di vita e dei nostri "acquisti", piccoli o grandi che siano, è una cosa che ci sta particolarmente a cuore.

Seguono un paio di esempi e la carrellata di prodotti realizzati nel tempo e più o meno esauriti (come noi, del resto!), ma chissà che non si ripropongano in altro momento.

Come ogni gadget che si rispetti, c'è un cartellino che ne "certifica" l'autenticità, con la grafica stilizzata creata per noi dal nostro Grafico di fiducia: **Luca Pignataro**.

Il che fa riflettere anche sul valore che diamo alle cose a seconda che abbiano o meno un "marchio" che per noi abbia o meno un qualche valore non necessariamente uguale per ogni sensibilità (ci sono marchi che boicottiamo per un qualche motivo, come ce ne sono altri che adoriamo o addirittura ricerchiamo).

Ringraziamo per la consulenza dialettale il sempre disponibile **Ferdinando Kaiser**, già noto alla rete sociale di Scampia, e non solo, per le bellissime fotografie che ci dona dopo le nostre manifestazioni più belle.

II GRIDAS.

“UNA RISATA CI SALVERÀ”

Poiché abbiamo fatto nostra l'idea e il meccanismo della piattaforma indipendente OpenDDB, oltre a rendergliene merito, ricambiamo consigliandovi oculatamente dal loro vasto catalogo in continua crescita, un film in particolare.

Particolarmente adeguato al contesto che sicuramente, chi apprezza San Ghetto Martire e tutto quanto gli ruota attorno, saprà apprezzare nello "SPIRITO".

Il film, il cui Regista Michelangelo Gregori ha concesso a noi sconosciuti del GRIDAS la possibilità di una proiezione gratuita, scoprendo solo dopo che l'occasione era la degna celebrazione di San Ghetto Martire nel mese del suo compleanno con appropriata proiezione, rigorosamente gratuita, al Cineforum settimanale gratuito promosso dal GRIDAS al quartiere sin dal settembre 2003, è questo qua:

"Una Risata Ci Salverà"

di Michelangelo Gregori. Italia, 2023. 60'



Un viaggio che esplora l'intersezione tra satira e religioni e che grazie ad interviste ad esponenti della cultura, dello spettacolo e della comicità riflette sul ruolo dell'umorismo nella fede e nella spiritualità.

Si esaminano le capacità che abbiamo oggi di sfidare le convenzioni sociali ed aprire un dialogo su temi considerati sacri.

Ridere e riflettere esplorando il potere della comicità nel contesto religioso e considerando le dinamiche e le nuove prospettive culturali.

Il film lo trovate in streaming o in download, a seconda delle vostre preferenze, a questo link o, se non siete avvezzi a questi metodi online, presso il GRIDAS che è in contatto diretto con l'Autore:

<https://openddb.it/film/una-risata-ci-salvera/>

Ché il GRIDAS “non paga”, perché si autofinanzia e soldi in cassa non ne ha (non ha nemmeno la “cassa”, in verità), epperò apprezza e sostiene gli Autori, soprattutto quelli liberi e indipendenti, e sa cosa sia la gratitudine “eterna” e i debiti di riconoscenza li “ripaga”, all'infinito. Vita natural durante e anche postuma!

Peraltro, chi guarda, ridendo, il film “Una Risata Ci Salverà” di Michelangelo Gregori, “contrae” una Benedizione&Protezione Speciale di San Ghetto Martire che è estesa anche agli amici degli amici degli amici che mantengano la capacità e, soprattutto, la Libertà di Ridere.

LASCIA UN CONTRIBUTO PER IL



RICEVI UNA BENEDIZIONE ISTANTANEA

Puoi prendere un Gadgets Benedetto



Il Merchandising “Gadgets&Reliquie” di San Ghetto Martire è stato messo a punto per il Mediterraneo Antirazzista Napoli 2018 e poi esteso alle varie iniziative di rete che hanno bisogno di un sostegno all’autofinanziamento dal basso che ricade sempre sulle “solite” realtà attive sul posto.

Si basa sul sistema, che abbiamo fatto nostro dalla piattaforma indipendente per le distribuzioni dal basso Openddb.it, della donazione libera consapevole su prezzo consigliato (laddove i gadgets hanno un “costo” e non sono, anche quelli, autoprodotti): i soldi che, in base alle vostre disponibilità, decidete di donare vanno interamente alla iniziativa che state supportando, in questo caso il Mediterraneo Antirazzista Napoli e la rete di realtà che lo organizza.

Mai “merchandising” legato a un “santo” è stato più trasparente. Del resto, San Ghetto Martire è un umile santo di cartapesta, peraltro con la Santa Sede Sotto Sfratto!

Qui il “funzionamento” del Merchandising, emulabile e perfezionabile:
felicepignataro.org/carnevale/merchandising-gadgetsreliquie

Qui la pagina dedicata a San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie: un’idea del GRIDAS datata 1° maggio 2005, in piena faida di Scampia, per far luce sulle effettive responsabilità del “degrado”, voluto dall’alto, di un intero quartiere:

felicepignataro.org/carnevale/san-ghetto-martire





Questa la situazione della Cooperativa 'e Pappeci:

'E pappeci è la bottega del mondo storica di Napoli, nata nel 1992 come associazione e poi trasformata in cooperativa sociale qualche anno dopo.

E' nata per portare anche a Napoli l'esperienza del commercio equo e solidale con la presunzione che le azioni concrete e quotidiane, lentamente come "un pappice che spertosa la noce" potevano non solo offrire uno sbocco ai produttori del sud del mondo, ma poco a poco contribuire a costruire un'economia di giustizia.

Per questo, nel corso degli anni, alla vendita dei prodotti equo e solidali, ha affiancato la finanza etica con il risparmio sociale e le attività, insieme ad altri, per la creazione e promozione della Banca Etica; l'attenzione ai piccoli produttori locali e la promozione del primo gruppo di acquisto solidale cittadino. Centrale anche il lavoro culturale e politico: la bottega è stata nel 1994 promotrice, insieme ad altri, del primo "controvertice" G7. Non va dimenticato il lavoro educativo nelle scuole, i cicli di seminari della "scuola di globalizzazione", le centinaia di incontri grandi e piccoli cui ha partecipato e contribuito a organizzare.

Dopo anni in cui la cooperativa è stata politicamente e commercialmente un riferimento in città, sono iniziate le difficoltà che sono diventate tali da portare alla chiusura, anche dell'ultima bottega, a dicembre del 2023.

La situazione economica era diventata insostenibile e la situazione debitoria veramente pesante sia nei confronti dei soci risparmiatori che delle lavoratrici e di alcuni fornitori.

E' per alleggerire questa situazione debitoria, e in particolare per consentire alla cooperativa 'e Pappeci di pagare gli stipendi delle lavoratrici, che chiediamo il tuo contributo.

Il GRIDAS, storico compagno di viaggio dei Pappici, ha attivato la campagna di sostegno "SIMME TUTTE PAPPICE" sulla piattaforma indipendente produzionidalbasso.com e varie iniziative di supporto.

Qui la campagna per sottoscrivere online:

<https://sostieni.link/35939>



A supporto morale di tutti i Pappici della nostra estesa Pangea:

La PUNTINA* di San Ghetto Martire

Fondamentale per attaccare locandine al volo e pubblicizzare iniziative dal basso ma anche per "appuntare" pezzi di vita vissuta e tratti di percorso anche quando si è costretti a "chiudere bottega", mantenendone comunque l'essenza e proseguendo il cammino comune in altro modo.



*Gadget del "Merchandising
"Gadgets&Reliquie" di San Ghetto Martire"
creato a supporto delle iniziative di rete.

Le trovate presso il GRIDAS e presso la cooperativa 'e Pappeci alle iniziative di supporto per la "chiusura in bellezza" della sola esperienza della bottega.

GADGETS ufficiali:

SANTINI:

In tutto e per tutto identici ai santini di analoghi santi “veri”.
Distribuzione gratuita per la diffusione del verbo e del Santo e perché San Ghetto Martire è un santo di periferia: è abituato a pagare non a essere pagato!

ADESIVI TONDI - diametro 10 cm - offerta libera



SPILLONE maxi - Spilla (diametro 7,6 cm) - Prezzo di costo: 4 € - esaurito



CALAMITA-APRIBOTTIGLIA - diametro 4,6 cm - Prezzo di costo: 6 € - esaurita



MAGLIA UFFICIALE DI SAN GHETTO MARTIRE
Produttore e distributore ufficiale è OFFICINA FLEGREA

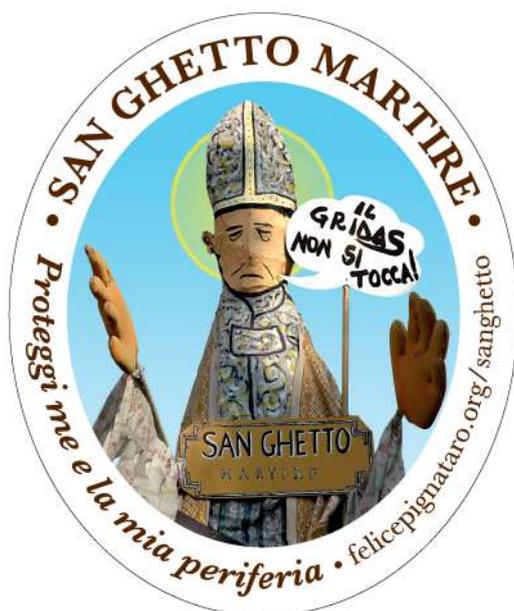
In due (o più versioni):

- Stampa stilizzata, colore giallo su maglia nera: Prezzo 15 €
 - Stampa a colori su maglia rigorosamente bianca (stile fujenti): Prezzo 20 €
- (la maglia ufficiale è stampata su maglia bianca BIO. Si può scegliere anche un'altra maglia più economica bianca non-bio, ma solo la bio è “benedetta” da San Ghetto Martire).



Ph Bruno Di Donato - agosto 2018.

VETROFANIE - altezza 10 cm - Prezzo consigliato 1 €



PENNA AUTOFIRMANTE - Prezzo di costo: 1,00 € - *andata a ruba*

La penna autofirmante di San Ghetto Martire, per agevolare la firma di quelle pratiche burocratiche che, in periferia più che altrove, si “intalleano” (si bloccano inspiegabilmente).



CUCCHIAINO AUTOIMBOCCANTE - Prezzo di costo: 0,71 €
“*V'avimm' a dicere tutte cose?*”. Per imboccare le soluzioni ai politicanti di turno, del tutto avulsi dalla realtà. Il cucchiaino ha forma di paletta perché di soluzioni ne abbiamo a palate e non perché ce vulesse ‘nu paliatone (continuiamo, nonostante tutto, a mantenere la calma e rimanere nonviolenti).



CANDELINA - Prezzo di costo: 0,03 €

Se i santi “veri” hanno ceri e candele, San Ghetto Martire ha le candeline, preferendo ai grandi eventi, piccoli eventi quotidiani e valorizzando ciascuna singola persona: se siamo identificabili da nome/cognome/data di nascita, per noi le date di nascita sono fondamentali per festeggiare i vari Compleanni! Siamo una Comunità estesa: ogni giorno ci può essere qualcuno da festeggiare, sicché portate sempre con voi una candelina! Sono variopinte con i colori della Pace e, essendo benedette, ne basta una per qualsiasi età: perché è importante l’età che ci si sente dentro e non quella anagrafica.

Rigettate la pratica di spezzare la candelina dopo l’uso: siamo per il riuso e il riciclo creativi: riutilizzate più e più volte la stessa candelina per i Compleanni più svariati! Finché c’è miccia, c’è speranza ...e festa!



SOLDATINI DEBOSCIANTI - OMAGGIO di Suor Edoarda del “Giardino dei mille colori” di Scampia. - esauriti

Questi soldatini che si "sconocchiano al tatto", sono un dono di Suor Edoarda, del "Giardino dei mille colori" di Scampia. Nel consegnarceli, Sonia Rescigno - la Prima Gesuita donna di Scampia - ha proposto di farne un gadget per Pangea.

Essendo tutti soldatini, ci è sembrato palese il significato: noi costruttori di Pace della Comunità Pangea, siamo ben dritti, mentre chi fa la guerra, è un debosciato!

Sono, in verità, le "ragioni" della guerra che non reggono e non stanno in piedi, più che i "soldati", spesso provenienti dai Sud del mondo, prime vittime di chi li manovra a seconda degli interessi del momento scatenando e alimentando guerre insensate.

La raccolta fondi legata a questi soldatini è mirata alla ristampa di nuove cartoline divulgative del "Progetto Pangea", volte a diffondere questa pratica di rete dal basso che, secondo noi, è esportabilissima ovunque. Più donate per questo gadget, più cartoline verranno stampate: miriamo a consegnarle a TUTTI gli abitanti dei palazzoni che circondano il "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" e poi, via via, a tutto il resto della nostra, bellissima, Pangea!



CHIODINO - Prezzo di costo: 0 €

'O chiuovo nuovo caccia 'o vecchio. La nuova “emergenza” scalza la vecchia, senza peraltro, che nulla sia risolto. E' la logica che anima gli interventi in Periferia. Il Chiodino di San Ghetto Martire può essere usato per “scalzare” emergenze che non si ritengono tali, ma, essendo molto simile a uno spillo, all'uopo lo si può usare per punzecchiare chi proprio non accenna a risvegliarsi dal sonno della ragione. Un aiutino ci vuole! Ci pensa San Ghetto Martire!

Questo gadget, a sostegno delle spese processuali del GRIDAS, è inserito nel "Pacco di Natale" 2022 realizzato con prodotti dal Carcere di Secondigliano dalla Coop. "L'Uomo e il Legno" e dalla Coop. (R)esistenza.



GRAFFETTA - Prezzo di costo: 0 €

Per tenere insieme fogli di progetti dal basso che si arricchiscono di anno in anno e incontro dopo incontro senza perdersi pezzi per la strada, mentre si aspetta l'approvazione del politicante di turno che, arrivando dopo anni, si ritrovi solo un foglio del vasto faldone. Sono di vari colori così che ogni persona possa scegliere a proprio gusto.



PUNTINA - Prezzo di costo: 0 €

Fondamentale per attaccare locandine al volo e pubblicizzare iniziative dal basso ma anche per "appuntare" pezzi di vita vissuta e tratti di percorso anche quando si è costretti a "chiudere bottega", mantenendone comunque l'essenza e proseguendo il cammino comune in altro modo.

(Dedicata al supporto morale di tutti i *pappici* della nostra estesa Pangea).



MOLLETTINA - Prezzo di costo: 0 €

I “panni sporchi” non si lavano “in famiglia”, noi denunciando e stendiamo alla luce del sole le malefatte e i crimini di chi governa il mondo verso lo sfacelo. Verità e

Giustizia per tutti i crimini e libertà di espressione, sempre.

#GIUSTIZIAPERMARIOPACIOLLA - #FreeAssangeNow

#veritàpergiulioiregni



RELIQUIE

ACQUA DEL MIRACOLO - Prezzo di costo 1,20 €

Acqua prelevata dalla benedetta bocchetta d'acqua benedetta di Largo Battaglia a Scampia. Vedi "Il Miracolo dell'Acqua".

Qui il video su youtube:

[youtube.com/watch?v=ojH_5jBwZKs&t=262s](https://www.youtube.com/watch?v=ojH_5jBwZKs&t=262s)

CAPELLO - Prezzo di costo 0 €

Capello di San Ghetto Martire, rigorosamente bianco dato che in periferia...aspettando "le incompiute" ce facimmo 'e capille janchi (diventiamo vecchi aspettando che siano realizzate le "grandi opere" avviate e mai concluse).

ARIA RIQUALIFICANTE - Prezzo di costo 0,50 €

Aria buona, ricca di altruismo, prelevata nel Parco Corto Maltese riqualificato e curato dai suoi abitanti riuniti nell'associazione "I Pollici Verdi di Scampia". Dopo l'uso è possibile, anzi consigliato, recarsi personalmente nel Parco per ricaricare la bottigliina, i propri polmoni e il proprio animo.

VINO (R)ESISTENTE - Prezzo 2,50 €

Vino "Falanghina Selva Lacandona" prodotto sul fondo rustico "Amato Lamberti" confiscato alla camorra.

DENTE - *in arrivo ?*

Dente di San Ghetto Martire: In periferia... *Aspettanno 'o ppiane, avimmo perzo tutt' 'e diente* ovvero, le "soluzioni" o le cose promesse arrivano quando sono ormai inutilizzabili e non servono più.

SANGUE

'o sanghe 'e San Ghetto Martire, chillo ca jettammo dint' 'e periferie!

Il sangue che “buttiamo” in periferia, perché per ogni cosa sorgono problemi e ci fanno buttare il sangue per ottenerla.

Dopo anni di attesa, ma “l'attesa del Sangue di San Ghetto Martire è essa stessa il Sangue di San Ghetto Martire” (cit. Daniele Ercolani di Sbob.tv), arriva disponibile in ben DUE versioni (valutate voi quale sia la più “miracolosa”):

- SANGUE RAPPRESO - versione GOCCIA - Prezzo 0 €

Essendo il nostro un santo di cartapesta trattasi di una goccia di cartone rosso.

- SANGUE SCIOLTO - versione BARATTOLINO - Prezzo 0,30 € (a occhio e CROCE ripartendo i costi della pittura nei barattolini)

Contiene pittura rossa che, all'occorrenza, può essere utilizzata con apposito pennellino (non incluso nel gadget, dato che il pennello dipende dal lavoro che si deve pittare).



Questo gadget tanto atteso è lanciato contro tutte le guerre, dove di sangue se ne butta veramente tanto, mentre per noi *'o Sang è Sang e 'a guerra è merda!* (cit. Maurizio Capone & Bungt Bangt che casca a pennello!).

LETTERE
di San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie

Lettera aperta al Sindaco della Città di Napoli

Illustrissimo Sindaco del Comune di Napoli, Gaetano Manfredi, dubito mi conosca: sono San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie, nato a Scampia 17 anni orsono dalla creatività della comunità del luogo, capitanata dal GRIDAS - Gruppo risveglio dal sonno, che mi creò per avere qualcuno a cui votarsi dato che le istituzioni da sempre ignorano le istanze provenienti dalle periferie di ogni dove. Mi pregio, infatti, di essere il protettore di tutte le Periferie del Mondo accomunate dalle stesse problematiche e dalla stessa mal-gestione dei governanti di turno.

Mi giunge voce, da più parti (*in verità non solo Napoli ha attenzione sulla vicenda, non solo l'Italia, ma anche dall'estero si accorgono che qualcosa non va per il verso giusto...tutti sono in allerta per le sorti del GRIDAS*), che sono ormai due mesi che il GRIDAS Le ha chiesto udienza: un incontro per potersi semplicemente presentare al "Primo Cittadino" della Città di Napoli, per poter raccontare la propria storia, le proprie attività e arrivare alla narrazione degli ultimi 12 anni di vicende "burocratiche" che mettono a rischio il suo sereno operato per il riscatto di un quartiere fin troppo vessato e di una città che non se la passa troppo bene.

In 12 anni, Le posso assicurare che i miei principali protetti (non per niente: ma mi hanno creato loro!) ne hanno accumulata di esperienza in campo amministrativo, giuridico, "cavillare"...saprebbero darLe di certo qualche buona dritta per uscire da questo *empasse* paradossale in cui, con la Sua amministrazione, rischia di impelagarsi: già due giunte che l'hanno preceduta non sono riuscite a venire a capo di questa vicenda paradossale quanto, sembra, complicata...due mandati del Sindaco De Magistris e, prima ancora, il pur solerte intervento della Sindaca Jervolino nulla hanno potuto dinanzi a una burocrazia ottusa e non attenta alle esigenze della cittadinanza attiva.

Certo la Sua Giunta si è messa proprio di impegno a far incazzare tutta la società civile di questa nostra martoriata città, tutti i luoghi che in questi anni di pandemia, ora di guerra, hanno tenuto in piedi i margini della società abituati come sono da sempre a sopperire all'assenza totale di politiche sociali adeguate. La periferia non è solo ai margini delle grandi città, ma vi si insinua dentro...modestamente ne so qualcosa: io proteggo tutti i derelitti del libero mercato.

Era rimasta la Cultura a riaccendere la speranza di una visione diversa del mondo cui appigliarsi per ritrovare la strada e la voglia di vivere, ma ecco che volete precluderne l'accesso a chi non se la può permettere economicamente. I soldi, sempre i soldi al centro, come se si mangiassero i soldi! Io lo so bene: sulla Cultura non si mangia! I miei creatori mi hanno donato gratuitamente agli ultimi, tutti gli ultimi, per dargli voce perché da sempre sono inascoltati. E, infatti, è mai possibile che in due mesi nessuno del Suo staff abbia trovato il tempo di rispondere a una mail, poi a una pec, pure per dire: "Ci dispiace, siamo impegnati a s-vendere la Città, non vi possiamo incontrare". Nulla. Silenzio totale. Nemmeno a un Santo come me si addice un simile comportamento, ne va delle più banali regole di educazione che si insegnano a scuola...già la scuola...lasciamo perdere, altra voce di "s-vendita", a Scampia sono decenni che aspettiamo l'Università.

Se li incontraste, questi ormai vecchietti del GRIDAS, sapreste che non chiedono proprio niente, difficile da crederci, lo so, ma sono fatti proprio così...si vergognano perfino di fare la colletta per pagare l'avvocato allo IACP....

Loro sì, Le saprebbero indicare la via...saprebbero farLa appassionare alla storia della Città come lo sono loro. Io, fossi in Lei, li inviterei a un bel tavolo: Comune, Regione, ACER e

GRIDAS per ascoltarli e trovare insieme una soluzione al "problema"...ché mica vorrà risolverlo da solo?

L'ho ascoltata esprimersi in loro sostegno, allora orsù, li convochi per ascoltarli.

Oggi è il mio compleanno: sono stato santificato il 1° maggio del 2005, dopo la faida di Scampia che accese i riflettori sul quartiere ma senza affrontarne a fondo le sue problematiche, senza trovare soluzioni lungimiranti...mi faccia questo regalo: li convochi e li stia ad ascoltare. Con 40 anni di esperienza alle spalle sapranno raccontarLe aspetti della Città che forse nemmeno immagina esistano, sarà un arricchimento reciproco, come lo è ogni confronto diretto, fatto guardandosi negli occhi.

Mi prometta, almeno, che ci penserà.

Questo è solo l'umile consiglio di un Santo...un Santo di cartapesta, un po' acciaccato (*ché mi hanno smontato sano sano pur di farmi arrivare in cima al Parco Sociale dei Ventaglieri per il 25 aprile dei presidi culturali e dei beni comuni!*)...ma pursempre un Santo!

Con l'umiltà che si addice a un Santo di Periferia,

La saluto con cordialità,

San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie.

P.S.: Perdoni la lunghezza, ma noi in periferia siamo abituati a non parlare (tanto non ci ascoltano) anche perché siamo troppo impegnati a lavorare dal basso per migliorare le nostre e le altrui sorti, ma quando parliamo...abbiamo un po' di cose da dire.

Scampia, Napoli, lì 1 Maggio 2022.



Lettera aperta alla rete territoriale di Scampia:

Caro Aldo, cari tutti,
sono il vostro Santo Protettore.

Ho saputo delle illustri defezioni alla vostra encomiabile iniziativa dal basso: non rammaricatevi, a voi ci penso io, l'ho sempre fatto e continuerò a farlo. Su di me potrete sempre contare: siete i miei prediletti, lo ammetto, del resto...non sarei al mio posto se non ci foste stati voi!

Il mio primo Miracolo l'ho fatto proprio per voi, lo sapete bene. Ne approfitto, anzi, per scusarmi per il ritardo: non era mia disattenzione, vi ho visto portare secchi d'acqua avanti e indietro per tutta Scampia...ma potevo mai credere che non vi avrebbero allacciato l'acqua dopo 3 anni di lavoro gratuito dal basso?

All'inaugurazione ufficiale del bellissimo "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza" che siete stati capaci di creare dal nulla (*questo sì che è un miracolo! ...e io, modestamente, me ne intendo...*) non venni: non ce ne fu bisogno. Il vecchio Sindaco, sarà stato pure poco concludente, ma non si è mai sottratto alle relazioni umane, l'ho sempre visto alle vostre iniziative, a iniziare dal vostro bellissimo Corteo di Carnevale al quale non è mai mancato...pur non essendo mai invitato, ché quelli del GRIDAS non chiedono mai niente a nessuno...nemmeno ora che volevano pagarli per il Carnevale Storico...hanno detto: "no no, noi siamo nella rete del Carnevale Sociale di Napoli, non ci servono soldi....se casomai poteste evitare di sfrattare la Santa Sede... (*che poi sarebbe la mia!*)..." ..ma niente, quelli hanno fatto orecchie da mercanti, pare si siano proprio dati degli incompetenti con tanto di protocollo e certificazione pec... eh, le istituzioni!

...ma non vi angustiate, a voi ci penso io! Ho già mobilitato i miei Sanghettoni di fiducia affinché mi conducano da voi...ché mica sono un Santo vero che appare laddove serve: io c'ho il carretto e le rotelle...mi devono spingere...ah, ma quelli chi li fema!? Per onorare gli spazi sociali, la rete dei carnevali, i presidi Culturali sotto attacco, mi hanno portato fin sopra il Parco dei Ventaglieri il 25 aprile! Sulla scala mobile! Ancora c'ho la cervicale...hanno detto che poi mi aggiustano...nel frattempo, si sono persi la targa e quel povero sant'uomo di Nino me l'ha dovuta rifare, menomale che il Vicepresidente del GRIDAS è faticatore e l'ha aiutato...

Ma torniamo a noi, non divaghiamo, ché c'avete da fare a finire di sistemare il Giardino per sabato. Io ci sarò, ma ho fatto di più: mi sono permesso di convocare Sindaca e Assessora e pure il Presidente della BandaBaleno e di tutta Italia...se si ricorda che Scampia lo aspetta con ansia a Largo Battaglia il 28 maggio mattina!

Perché noi, a Scampia, abbiamo tutto: non ci facciamo mancare niente, soprattutto la creatività! E così ci siamo inventati le "nostre" autorità, dato che le vere ci snobbano... Sindaca e Assessora hanno già inaugurato il "Giardino delle Meraviglie" al Mammut, sabato 30 aprile e io proprio lì le ho convocate, domenica 15 maggio, alla piazza di Genuino Clandestino, intergalattica! Che bella cosa! Alla fine dell'Assemblea (*che era proprio interessante!*) mi stavo pure già avviando qui...ma una Sanghettina, Anna, mi ha riportato al mio posto sotto il colonnato...è che io avevo sentito parlare di teletrasporto, volevo collaborare...ma i miei fedeli seguaci sono molto premurosi...e sì che tengono solo a me a cui affidarsi...quel Sanghettone nuovo nuovo, poi, è tornato apposta in piazza per riaccompagnarmi alla Santa-sede-sotto-sfratto....e si è trovato da solo! Menomale che la Segretaria Particolare e la Capitana dei Sanghettini lo hanno aiutato!

Ci vediamo a Largo Battaglia, sabato 28 maggio...io arriverò verso le 10:30...i Sanghettoni se la prendono comoda...e io dipendo da loro, ve l'ho detto. Ma non voglio perdermi

nemmeno un momento del vostro ricco programma! ...non dovrei dirlo, ma sono quasi Felice che le vere autorità non vengano, così potrò godermi io la festa! C'è pure la "Giornata Mondiale del Gioco"! Che bellezza! Già pregusto il tutto, sarà un'altra giornata memorabile per Scampia! Voi sì che siete i veri Santi: fate veri miracoli e avete pure una Santa Pazienza....io poca cosa in confronto: sono solo un umile Santo di cartapesta...faccio quello che posso...

Verrò, certamente! Non ho "impegni inderogabili", o meglio, ce li ho: siete voi il mio impegno inderogabile! E chi più di voi? Una rete genuina (e forse clandestina) che vede scuole, associazioni, cittadini attivi, talvolta passanti, che lavorano dal basso, gratuitamente, nel silenzio...lottando pure contro la burocrazia e gli interventi "istituzionali", per il riscatto del proprio quartiere! Io questa festa non me la perdo di certo: gli altri aspettino pure... e chi poi? Sarete tutti là! Vengono anche da altre parti della città a prendersi cura di voi... vi proteggerò io: abbiate fiducia nel vostro Santo!

A sabato!

Non vedo l'ora di vedere questo vostro ennesimo miracolo!

*Senza denare nun se cantano messe.....*ma io sono un Santo di Periferia so bene cosa sia il valore delle cose: voi per me, senza soldi, state cambiando il mondo, rendendolo un posto migliore, per tutti...altro che messe!

Con stima e immensa gratitudine,
il vostro affezionatissimo
San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie.

Intergalaksia Indipendente di Scampia, Napoli, giovedì 26 maggio 2022.



Lettera aperta di San Ghetto Martire ai rom dell'Intergalaksia di Scampia.

Cari rom,

sono il vostro Santo Protettore, voi probabilmente lo ignorate, come ignorate, non per vostra colpa, gran parte dei vostri diritti, ma io sono il Santo Protettore delle Periferie, proteggerò gli ultimi, i diseredati, i ghettizzati, non per niente mi chiamo San Ghetto Martire, sono “martire” come tutti voi miei protetti e chi più di voi, miei cari rom, è marginalizzato, umiliato, deportato e ghettizzato?

Vivete, da sempre, ai margini delle città che si autodefiniscono più civili di voi e vi relegano in periferia delle periferie, mantenendovi in uno stato e in uno stallo sempre più precario, incivile, inumano.

Continuano a considerarvi “nomadi per vocazione”, mentre il vostro nomadismo è dettato dal solo fatto che nessuno vi considera parte della città, sebbene ne viviate gli spazi da ben prima che sorgessero, le città.

Continuano a relegarvi ai margini di tutto e di tutti, precludendovi ogni tipo di lavoro, di abitazione e di vita dignitosi, salvo poi accusarvi di non avere dignità, di essere abusivi, di vivere nell'illegalità.

Io vi conosco bene, tutti parlano per voi, ma io sono il Santo degli ultimi, mi permetto di parlare anch'io, a nome vostro, sperando che chi sta in alto ascolti, almeno, le parole di un Santo, sebbene un umile Santo di cartapesta con la Santa Sede Sotto Sfratto.

Vi conosco bene, conosco la vostra bellezza, conosco la vostra creatività, la vostra curiosità, la vostra dignità e la vostra voce, nonché, essendo di Scampia, la vostra gustosa tradizione culinaria: il vostro magnifico ristorante italo-rom è uno dei miei luoghi benedetti, non a caso: è un vero miracolo!

Vi conosco bene perché sono nato, come voi, a Scampia: una periferia nata insieme a voi, anzi dopo di voi.

A Scampia c'era un'associazione, tutta vostra, “Asunen Romalen/Sentiteci gente”, nata proprio per far parlare voi in prima persona, perché tutti si arrogano il diritto di parlare, di decidere, di legiferare a nome vostro, interpretando i vostri desideri, le vostre esigenze, i vostri sogni secondo i canoni prestabiliti da pregiudizi atavici che vi accompagnano da sempre.

Primo fra tutti il vostro nomadismo, voi che siete ormai nati e cresciuti e radicati in quartieri che abitate ai margini, quartieri recenti, di periferia, che hanno invaso e urbanizzato le campagne che davano a voi accoglienza e a tanti sussistenza.

Vi conosco bene perché vi ho ascoltati.

Scampia mia ha dato i natali, presiedo, anzi seguo, dal 2006 il Corteo di Carnevale di Scampia al quale non mancate mai, con la vostra bellezza, la vostra voce, la vostra allegria.

Per qualche anno il campo di Cupa Perillo è stato tappa del percorso dello stesso corteo: uno dei luoghi vivi del quartiere da “toccare” e valorizzare, ma subito ecco in agguato le polemiche di chi è vittima dei suoi stessi pregiudizi e non conosce la vostra storia millenaria.

Si voleva valorizzare il vostro saper stare insieme, a raccontarsi storie e pezzi di vita attorno al fuoco facendo coincidere questo momento catartico con il falò conclusivo del Corteo di Carnevale di Scampia, ma ecco che la mente ottusa di troppi andava ai roghi tossici abbinati a torto ai campi rom di cui, ancora una volta, siete capri espiatori di un sistema malato e corrotto che non vi offre opportunità di sviluppo e riscatto, scaricando su di voi i rifiuti delle “civili” città che vi relegano ai margini e abbandonandovi alle varie mafie e malaffari unica

fonte di sussistenza per pochi che non riescono a resistere e sopravvivere in altro modo.

A Scampia lo sappiamo bene: fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce, abbiamo un marchio cucito addosso che non riusciamo a cancellare con 100, 1000 azioni dal basso di riscatto sociale e ambientale, figuriamoci voi!

Il fumo tossico si vede, si sente e avvelena voi per primi e infatti proprio da Scampia, e dal vostro campo di Cupa Perillo, partì una petizione e la richiesta di telecamere per smascherare i pochi criminali, per lo più italiani, responsabili di quei fuochi. Il Coordinamento Comitato Fuochi vi sostenne, le associazioni tutte, in rete, erano con voi, nacque negli anni il Comitato "Abitare Cupa Perillo" per la riqualificazione condivisa dell'intera area, un comitato misto di rom e gagè, come piace al popolo di Scampia, abituato a lavorare insieme per risolvere problemi comuni e fare fronte compatto verso chi ci vorrebbe divisi e frammentati, ciascuno a curare il proprio orticello.

Ma come tutto il fermento culturale, sociale, della nostra come delle altre periferie del mondo, ci si scontra con l'immobilismo istituzionale.

Tutto fermo.

Tutto resta come prima.

Le persone continuano e essere deportate altrove, in cerca di una speranza di vita migliore, l'associazione rom si è sfaldata: disseminata via e io davvero mi auguro che possa germogliare altrove in 10, 100, 1000 "Asunen Romalen".

Nel frattempo, mi permetto di parlare io per voi, se non altro per ringraziare l'entusiasmo con cui anche i vostri figli hanno partecipato ai tornei della X edizione del Mediterraneo Antirazzista Napoli nella squadra de "i Sanghettini" a me dedicata: come erano belli!

Bambini rom e non insieme che era davvero impossibile distinguere gli uni dagli altri!

Bambini di Scampia e del centro di Napoli accomunati dalla voglia di vivere e di divertirsi, insieme, senza pregiudizi.

Per loro pretendo un futuro migliore e chiedo a gran voce ai governanti di turno: è permesso?

Lo so, ho copiato la frase dal ponte del Campo di Cupa Perillo dipinto da Paul anni e anni or sono, ma la domanda è ancora quella, rimasta senza risposte, speriamo che almeno a un Santo, sebbene di cartapesta, qualcuno si degni di dare risposte concrete.

Con affetto e gratitudine,

vostro

San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie.

Intergalaksia Indipendente di Scampia, Napoli, lì 17 giugno 2022,
Giornata Internazionale del Rifugiato.

